



# CITTÀ DI GIULIANOVA

Provincia di Teramo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 30/07/2015

Atto n. 42

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C) APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2015**

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno TRENTA, del mese di LUGLIO, alle ore 17.10 in prosieguo di seduta, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune.

Con l'osservanza delle forme prescritte dalle vigenti leggi e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono staticonvocati in sessione ordinaria in prima convocazione i Consiglieri Comunali.

<b>MASTROMAURO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>RAGNI LUIGI</b>	<b>P</b>	
<b>FILIPPONI GABRIELE</b>	<b>P</b>	<b>MELLOZZI MARCELLO</b>	<b>P</b>	
<b>CARTONE JURGHENS</b>	<b>P</b>	<b>RETKO FABRIZIO</b>	<b>P</b>	
<b>VASANELLA FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>DI GREGORIO SILVIA</b>		<b>A</b>
<b>CHIODI ADALBERTA</b>	<b>P</b>	<b>ARBORETTI GIANCRISTOFARO FRANCO</b>		<b>A</b>
<b>ROSCI VALERIO</b>	<b>P</b>	<b>TRIFONI MARGHERITA</b>	<b>P</b>	
<b>PIGLIACELLI GIADA</b>		<b>CIAFARDONI LAURA</b>	<b>P</b>	
<b>DI GIULIO VALENTINA</b>	<b>P</b>	<b>ANTELLI GIANLUCA</b>	<b>P</b>	
<b>DI TEODORO LORENZO</b>	<b>P</b>			

Assegnati 17

In carica 17

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risulta, pertanto, che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la Seduta il Sig. CARTONE JURGHENS nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Sisino Andrea

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Signori:  
**CHIODI ADALBERTA**  
**DI GIULIO VALENTINA**  
**TRIFONI MARGHERITA**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Prima dell'inizio della trattazione dei presenti punti risultano assenti: Silvia Di Gregorio, Franco Arboretti, Fabrizio Retko e Laura Ciafardoni su consiglieri assegnati n. 17.

Si da atto che la discussione dei seguenti argomenti è stata accorpata:  
TARI (TASSA SUI RIFIUTI) 2015 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO;

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C) – APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASSA SUI RIFIUTI (TARI);

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C) APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2015;

Esce la Consigliera Adalberta Chiodi

Gli interventi sono riportati nell'allegata trascrizione di registrazione della seduta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- Ø l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- Ø la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Ø il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di €5.568.602,00:

*così ripartiti:*

COSTI FISSI	€ 2.457.426,75
COSTI VARIABILI	€ 3.111.175,25

Considerato che a fronte di tali costi sono state previste le seguenti entrate

SPESE	ENTRATE
-------	---------

Costi come da Tabella C Piano finanziario servizio gestione rifiuti IV area	5.348.973,75	Gettito TARI 2015	4.998.602,00
Costi generali comuni (spese di personale, di accertamento, sgravi riscossione e contenzioso, software ecc)	219.628,25	Rimborso consorzio di Filiera anno 2015	160.000,00
		Agevolazioni	410.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.568.602,00</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>5.568.602,00</b>

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 29.09.2014, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2014;

Tenuto conto che, ai fini della determinazione delle tariffe, è stato applicato il metodo di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013, così come modificato dall' art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui:

*652. ....omissis..... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

Considerato che attraverso l'applicazione di tale comma:

- si è cercato di limitare gli eccessivi e repentini aumenti del prelievo che potevano colpire alcune attività economiche, oltre che le famiglie numerose, derivanti dall'applicazione dei criteri di graduazione delle tariffe propri della TARI;
- è stato possibile adottare coefficienti non uniformi tra una categoria e l'altra nell'intento di pervenire gradualmente all'assetto a regime del prelievo che comporterà l'applicazione dei coefficienti rientranti nei parametri di cui al criterio normalizzato del DPR. 158/99.

Tenuto conto, altresì, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti approvato con atto n.41 del 30.07.2015;

Viste le tariffe ed i relativi coefficienti Kc (coefficiente di potenziale produzione) e Kd (coefficiente di produzione kg/mq anno) per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015 che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato, inoltre, che il Comune può deliberare ulteriori riduzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659 dell'art.1 della legge n. 147/2013;

Preso atto che, per l'anno 2015, l'Ente ha stabilito le ulteriori agevolazioni della Tassa sui Rifiuti – Tari, nel relativo Regolamento di applicazione TARI sopra citato, al quale si fa espresso riferimento per la determinazione e l'applicazione delle medesime ;

Preso atto che tali ulteriori agevolazioni, ammontanti ad € 410.000,0, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono finanziate a carico del bilancio comunale attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote

- attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli n. 10 contrari n. 1 (Margherita Trifoni) astenuti n. 1 (Gianluca Antelli) su consiglieri presenti n. 12 (assenti: Adalberto Chiodi, Silvia Di Gregorio, Franco Arboretti, Fabrizio Retko e Laura Ciafardoni)

DELIBERA

- 1) di considerare la narrativa del presente atto parte integrante e sostanziale del deliberato, anche se materialmente non trascritta, costituendone motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- 2) di approvare per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare per l'anno 2015 i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (Kc) ed i coefficienti di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche (Kd) indicati nell'allegato C) al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 4) di prendere atto che, per l'anno 2015, l'Ente ha stabilito le ulteriori agevolazioni della Tassa sui Rifiuti – Tari, nel relativo Regolamento di applicazione TARI approvato con propria deliberazione n.40 del 30.07.2015, al quale si fa espresso riferimento per la determinazione e l'applicazione delle medesime ;
- 5) di considerare le suddette agevolazioni stabilite nel Regolamento Tari sopra citato, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non trascritte;
- 6) di quantificare in € 4.998.602,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla

data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);  
IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente deliberazione,

Con voti favorevoli n. 10 contrari n. 1 (Margherita Trifoni) astenuti n. 1 (Gianluca Antelli) su consiglieri presenti n. 12 (assenti: Adalberto Chiodi, Silvia Di Gregorio, Franco Arboretti, Fabrizio Retko e Laura Ciafardoni) ,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U., D. Lgs. n. 267/2000.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 30.07.2015

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Tariffa fissa al mq	Variabile al numero dei componenti
1	1 Componente	0,71	60,74
2	2 Componenti	0,82	141,51
3	3 Componenti	0,89	207,78
4	4 Componenti	0,95	225,57
5	5 Componenti	0,96	265,14
6	>=6 Componenti	0,93	279,99

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 30.07.2015

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015  
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Fissa € al mq	Variabil e € al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,17	1,59
2	Cinematografi e teatri	0,88	1,64
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,82	1,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,06	1,18
5	Stabilimenti balneari	1,10	0,98
6	Esposizioni, autosaloni	1,06	1,99
7	Alberghi con ristorante	2,63	3,38
8	Alberghi senza ristorante	2,01	2,92
9	Case di cura e riposo	2,03	2,78
10	Ospedale	2,66	3,42
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,18	2,97
12	Banche ed istituti di eredito	1,47	2,76
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,10	2,76
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,23	2,71
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,69	2,57
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,11	4,95
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,22	3,45
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,94	2,78
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,20	3,26
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,75	3,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,71	2,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,33	7,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,75	4,46
24	Bar, caffè, pasticceria	4,94	5,97
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,28	5,57
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,72	5,57
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,23	7,90
28	Ipermercati di generi misti	5,08	5,12
29	Banchi di mercato genere alimentari	15,35	19,24
30	Discoteche, night-club	3,56	4,46



allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 30.07.2015

TABELLA COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Coefficiente potenziale produzione Kc	Coefficiente di produzione Kg/mq anno Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	6,00
2	Cinematografi e teatri	0,47	6,18
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,57	4,45
5	Stabilimenti balneari	0,59	3,68
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	7,50
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,75
8	Alberghi senza ristorante	1,08	11,00
9	Case di cura e riposo	1,09	10,50
10	Ospedale	1,43	12,90
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	11,20
12	Banche ed istituti di eredito	0,79	10,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13	10,39
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	10,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	9,70
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	18,68
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	13,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	10,50
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,18	12,30
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	11,30
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	29,90
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	16,80
24	Bar, caffè, pasticceria	2,65	22,50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	21,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	21,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	29,77
28	Ipermercati di generi misti	2,73	19,30
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,24	72,55
30	Discoteche, night-club	1,91	16,80



# CITTÀ DI GIULIANOVA

Provincia di Teramo

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Del **28/07/2015** N° **1243**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C) APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2015**

---

---

### ISTRUTTORIA

Settore n. 2: RISORSE FINANZIARIE

L'ISTRUTTORE

TROMBINI FRANCA

Giulianova, li 28/07/2015



# CITTÀ DI GIULIANOVA

Provincia di Teramo

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Del **28/07/2015** N° **1243**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C) APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2015**

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

**Si esprime parere favorevole ai soli fini tecnici, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 del T.U. Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n° 267/2000.**

**FAVOREVOLE**

---

---

IL DIRIGENTE

Giulianova, lì 28/07/2015

F.to

PIROCCHI CORINTO

---

---

### ATTESTAZIONE CONTABILE

PARERE CONTABILE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. DEL 18/08/2000 n°267 (T.U.EE.LL.)

**FAVOREVOLE**

---

---

Il Responsabile Servizio Finanziario

F.to Dott.

PIROCCHI CORINTO

Giulianova, lì 28/07/2015



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to **CARTONE JURGHENS**

**Il V. Segretario Generale.**  
F.to **Dott. Andrea Sisino**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi. (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Giulianova, li \_\_\_\_\_

**Il V. Segretario Generale.**  
F.to **SISINO ANDREA**

---

**E' copia conforme all'originale.**

Giulianova, li \_\_\_\_\_

**Il V. Segretario Generale.**  
**SISINO ANDREA**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti a termini :

Del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo trascorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sopra certificata;

Del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Giulianova, li 30/07/2015

**Il V. Segretario Generale.**  
F.to **Dott. Andrea Sisino**